



## ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Aiello"



Via Consolare, 119 90011 Bagheria (PA)  
(091) 902866 - C.f. 90007720825

[paic83600l@istruzione.it](mailto:paic83600l@istruzione.it)  
[paic83600l@pec.istruzione.it](mailto:paic83600l@pec.istruzione.it)  
<http://www.ictaiello.it/>  
Cod. unico ufficio "UFBOUK"

ISTITUTO COMPRENSIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA  
Prot. 0001391 del 26/02/2022  
IV-5 (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE/AL PERSONALE ATA  
AI GENITORI DEGLI/DELLE ALUNNI/E  
AL SITO WEB



UKRAINE

CIRCOLARE N° 248

**Oggetto: Ucraina - Il Ministro Patrizio Bianchi invita tutte le scuole a riflettere sull' articolo 11 della Costituzione ("L'Italia ripudia la guerra...")**

Di fronte ai gravi avvenimenti in Ucraina, il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, invita a riflettere assieme alle scuole, alle studentesse e agli studenti, a tutto il personale sull'articolo 11 della Costituzione italiana: *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo"*.

*"La scuola italiana è fondata sulla nostra Costituzione e alla base della nostra Costituzione c'è la pace, che è un valore irrinunciabile"*, dichiara il Ministro.

*"Le nostre scuole da sempre mettono al centro del percorso educativo questi temi e, responsabilmente, educano le nostre ragazze e i nostri ragazzi a una cittadinanza consapevole e al rifiuto della guerra. Sia la Pace il tema della nostra riflessione comune e del nostro „essere scuola“ insieme"*.

Si invitano, pertanto, i docenti a soffermarsi liberamente con gli alunni sui temi della guerra e della pace, sui valori della democrazia distintivi dell'Unione Europea, sugli abomini perpetrati dalle follie della guerra, sul ripudio della guerra quale strumento di risoluzione delle controversie tra gli stati.

Noi tutti/e, come comunità scolastica della "TOMMASO AIELLO", oggi vogliamo con forza dire NO a questa assurda guerra ed essere vicini al popolo ucraino.

**Giorno 28 Febbraio 2022 alle ore 10:30** osserveremo un minuto di silenzio, quale segno del nostro sdegno e della nostra indignazione, nell'auspicio che tacciano subito le armi e la ragione ed il dialogo abbiano il sopravvento sull'irrazionalità della guerra.

**Sempre con passione per la Scuola!**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,  
Prof. Nunzio Speciale

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*